



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 28-01-2026

DELIBERAZIONE N. 11

OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO - COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 (CSR) DELLA REGIONE MOLISE – INTERVENTO SRA18-ACA 18 "IMPEGNI PER L'APICOLTURA" – APPROVAZIONE DELLA CARTA APISTICA DELLA REGIONE MOLISE

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventotto del mese di gennaio dell'anno duemilaventisei si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 17 inoltrata dal SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA' - SANDRA SCARLATELLI e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA SECONDA, SANDRA SCARLATELLI;

c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore MICONE SALVATORE.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio;
2. di approvare la Carta Apistica della Regione Molise, riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dalla relazione tecnica di cui all'allegato B;
3. di pubblicare sul sito <https://www.svilupporuralemolise.it/> la Carta apistica della Regione Molise in formato pdf, consentendo inoltre il download dei file cartografici in formato “.shp” relativi alle aree individuate;
4. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successivo ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
5. di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per quanto applicabile;
6. di pubblicare il presente atto sul sito web, nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO - COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 (CSR) DELLA REGIONE MOLISE – INTERVENTO SRA18-ACA 18 “IMPEGNI PER L'APICOLTURA” – APPROVAZIONE DELLA CARTA APISTICA DELLA REGIONE MOLISE

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'appresentazione del contenuto dei piani strategici;
- il regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, della Commissione, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) n. 2021/2115;

- il regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

PRECISATO che:

- l'art. 1, comma 2, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 stabilisce che ciascuno Stato membro dell'Unione europea elabori un Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 in cui confluiscono i finanziamenti per il sostegno al reddito e le misure di mercato (entrambi sostenuti dal FEAGA) e quelli per lo sviluppo rurale (sostenuto dal FEASR);
- l'art.107, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 definisce i contenuti del Piano strategico nazionale della PAC e prevede al comma 1, lettera a), "la valutazione delle esigenze" e al comma 1, lettera h), "qualora vi siano elementi del Piano strategico nazionale della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale";
- l'art. 123, comma 1, del regolamento (UE) 2021/2115 stabilisce che gli Stati membri possano designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al comma 2 della medesima disposizione normativa;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e s.m.i., recante «Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154»;

VISTE:

- l'Intesa, resa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;
- le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

RICHIAMATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 8645 *final* del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato dalla versione n. 6.1 approvata con decisione della Commissione europea C(2025) 8022 *final* del 27 novembre 2025;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «è rappresentata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale», quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR» e indicato le Autorità di gestione regionali;
- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi; le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123, comma 2, del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 57 del 08.03.2023 avente ad oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio» con la quale in particolare:

- è stata approvata «la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, conformato a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022

con la decisione C (2022) 8645 final»;

- è stato dato atto che «il CSR 2023-2027 della regione Molise, “versione 1” è corredato a sua volta degli allegati 1 “Output previsti e Unit Amount” e 2 “Metodologia e calcolo dei pagamenti a superficie mancati redditi e costi aggiuntivi per gli impegni assunti conformemente agli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) N. 2021/2115”, che costituiscono anche essi parte integrante e sostanziale del presente atto»;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale del Molise n. 46 del 30.07.2024 avente ad oggetto «*Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. “Versione 1”. Presa d'atto*», con la quale è stato stabilito «di prendere atto della Versione 1 del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise (ogg. n. 89), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 57 dell'8 marzo 2023 e dalla quale è allegato quale parte integrante e sostanziale»;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio regionale del Molise n. 58 del 16.09.2025 avente ad oggetto «*Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Modifica alla “versione 1” approvata con DGR 57 del 08.03.2023 ; Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Modifiche - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise – Modifica e integrazioni alla “versione 2” del CSR Molise approvata con DGR n. 599 del 19.12.2024. Presa d'atto*»;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 398 del 14.11.2025 avente ad oggetto «*Regolamento (Ue) n.2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise - “Versione 2”, approvata con DGR n. 599 19.12.2024, integrata e modificata con DGR n. 187 del 20.06.2025- ulteriori integrazioni e modifiche*» e relativo allegato;

ATTESO che il su richiamato Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, al paragrafo 10.2 “Autorità di gestione regionale e Organismo pagatore”, stabilisce che:

- l'Autorità di Gestione è responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, conformemente a quanto stabilito dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia per le Autorità di gestione regionali;
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) è stata individuata, quale Organismo Pagatore del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia con riferimento agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione all'intervento SRA18 – ACA 18 “*Impegni per l'apicoltura*” del CSR Molise 2023-2027;

DATO ATTO che l'intervento SRA18 – ACA 18 è finalizzato a favorire la tutela e la valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale, attraverso la gestione sostenibile delle risorse naturali, la gestione forestale sostenibile, la riduzione degli impatti dei prodotti fitosanitari, la gestione della fauna selvatica, il controllo delle specie alloctone e il ripristino e la tutela di ecosistemi naturali particolarmente quelli connessi alle attività agro-silvo-pastorali;

CONSIDERATO che scheda di intervento SRA18 – ACA 18 “*Impegni per l'apicoltura*” prevede, tra i criteri di ammissibilità (C06), che i soggetti richiedenti pratichino l'attività apistica nelle aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, quali, ad esempio, le aree intermedie e i sistemi agroforestali, in quanto l'attività svolta dalle api, unitamente a quella degli insetti pronubi, contribuisce al mantenimento dell'agricoltura estensiva e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico;

PRECISATO che la scheda di intervento SRA-ACA18 “*Impegni per l'apicoltura*” prevede che “*Le aree interessate dalle suddette azioni saranno definite in mappe di uso del suolo a livello regionale /provinciale corredate dall'elenco delle essenze floristiche e il relativo periodo di fioritura*”.

RITENUTO necessario elaborare ed approvare una Carta Apistica Regionale nella quale siano mappate le aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico idonee alla pratica dell'apicoltura, con la caratterizzazione delle essenze floristiche e il relativo periodo di fioritura, ai fini dell'erogazione del premio previsto dall'intervento ACA 18;

RICHIAMATA la determinazione Dirigenziale n. 151 del 16 gennaio 2026, con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro interno, incaricato della redazione del documento tecnico “*Carta Apistica della Regione Molise*”;

VISTA e condivisa dalla Dirigenza la proposta di cui innanzi, presentata nella seduta del 16 gennaio 2026 del Comitato tecnico apistico regionale ex l.r n. 42 del 24 dicembre 2002, in ordine alla quale è stato espresso parere positivo;

VISTA la relazione tecnica, il documento in formato digitale “*shape file*”, con sistema di riferimento WGS84 – UTM Zona 33N, denominato “*Carta Apistica della Regione Molise*” e il documento riportante la classificazione delle essenze floristiche con il relativo periodo di fioritura, predisposti dal gruppo di lavoro incaricato;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la richiamata “*Carta Apistica della Regione Molise*” quale cartografia ufficiale regionale, coerentemente con le finalità di attuazione dell'intervento SRA18 “*Impegni per l'apicoltura*”, la cui rappresentazione cartacea, in formato pdf, è allegata al presente provvedimento unitamente alla tabella riportante la caratterizzazione delle essenze floristiche e il relativo periodo di fioritura (Allegato A) corredata dalla relazione tecnica di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento, avente carattere meramente programmatico e di allineamento

tecnico, non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio;
2. di approvare la Carta Apistica della Regione Molise, riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dalla relazione tecnica di cui all'allegato B;
3. di pubblicare sul sito <https://www.svilupporuralemolise.it/> la Carta apistica della Regione Molise in formato pdf, consentendo inoltre il download dei file cartografici in formato “.shp” relativi alle aree individuate;
4. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successivo ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
5. di considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per quanto applicabile;
6. di pubblicare il presente atto sul sito web, nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

II COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022
E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO
SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027
DELLA REGIONE MOLISE

SANDRA SCARLATELLI

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DANIELA FASCIA

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO
E CONDIZIONALITA'
Il Direttore
SANDRA SCARLATELLI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82